

COMUNE DI MONTEMESOLA

(Provincia di Taranto)

Anno 2015

COPIA

Reg.n. 3

Estratto dal Registro Originale delle deliberazioni del Consiglio Comunale Seduta del 19/01/2015

OGGETTO : TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - ANNO 2015 -
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.=

L'anno **duemilaquindici** del giorno diciannove del mese di **gennaio** alle ore 19300 in Montemesola, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale Sebastiano Scarano, con avvisi notificati a norma di legge, presieduto dal Consigliere Sebastiano Scarano in qualità di Presidente del Consiglio e con l'assistenza del Segretario Comunale d.ssa Maria Antonietta DESIATI
Fatto l'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
PUNZI Vito Antonio	X	
SANTORO Angelo	X	
BASILE Michele	X	
MANNARA Carmine	X	
SCARANO Sebastiano	X	
CORO Antonio	X	
ALOIA Giovanni	X	
POTENZA Antonio		X
MASSAFRA Antonia	X	
LIUZZI Donato	X	
RAGUSO Alfonso	X	
SGOBIO Francesco Saverio	X	
MARANGI Francesco Saverio	X	
SCIALPI Giovanni		X
VALENTINI Lucia	X	
D'ERCHIE Anna Maria	X	
ROMANAZZO Maurizio	X	

Presenti 15

Assenti 2

- In ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D. Lgs. n°267/00):

Parere favorevole. F.to Il Responsabile Dott. Luca MAIORANO

- In ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs. n°267/00):

Parere favorevole. F.to Il Responsabile Dott. Luca MAIORANO

Riscontrato il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e/o discussione

Assiste alla seduta il Segretario Comunale d.ssa Maria Antonietta DESIATI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cede la parola all'Assessore MASSAFRA che illustra la proposta;
Seguono alcuni interventi dei presenti di cui all'allegato verbale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21/10/2014 l'Amministrazione ha stabilito di ricorrere alla Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale prevista dall'art. 243 bis del D. Lgs. N. 267/2000 che, per la sua attuazione, prevede, tra l'altro l'aumento nella misura massima dell'aliquota TASI;

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto, al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- l'imposta unica comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile del tributo è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, ovvero (comma 677) determinare un diverso importo, rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Considerato che:

- la TASI, si pone, quindi, in stretta connessione con l'IMU;
- la definizione delle aliquote della TASI per le diverse categorie di contribuenti deve quindi necessariamente essere correlata alla definizione delle corrispondenti aliquote IMU;
- che il comma 679 della Legge di stabilità 2015 (n. 190 del 23/12/2014) interviene sul comma 677 della l. n. 147/2013, prevedendo che le disposizioni transitorie, inizialmente stabilite solo per il 2014, siano estese anche al successivo periodo d'imposta 2015 che fissa anche per il periodo 2015 il limite del 2,5 per mille;
- che il carattere complementare della TASI rispetto all'IMU e tenuto conto della pressione fiscale attualmente esercitata con l'applicazione dell'IMU, così come approvata con propria deliberazione C.C. n. 18 del 08/09/2014 (0,96 % per immobili diversi dall'abitazione principale, 0,4 % per le abitazioni principali e relative pertinenze (categorie catastali A/1, A/8 e A/9), 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale, 0,86% per fabbricati concessi ad uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado;

Rilevato che:

- il comma 683 della predetta Legge 147/2014 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- per servizi indivisibili s'intendono i servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire

chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente; in relazione a tale definizione, si ritiene di individuare come appartenenti a tale categoria i seguenti servizi:

- a) Servizio di polizia locale;
- b) Istruzione scolastica (scuola dell'obbligo)
- c) Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;
- d) Servizio di illuminazione pubblica;
- e) Servizi di protezione civile;
- f) Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- g) Servizi cimiteriali
- h) Trasporto pubblico e locale
- i) Servizi socio-assistenziali

Evidenziato che dall'1 gennaio 2014 l'IMU non si applica alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate con legge o regolamento (fatta eccezione per le categorie catastali A/1, A/8 E A/9) e che non sono previsti trasferimenti compensativi da parte dello Stato, pertanto il Comune dovrà reperire, le risorse mancanti, anche attraverso la fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI:

1) aliquota TASI nella misura di 2,5 per mille per:

- abitazione principale e le pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.
- unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

-con detrazione di €.20,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purché dimori abitualmente e risiede anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, dal possessore, l'importo complessivo per la detrazione per figli non può superare l'importo massimo di €.80,00 (riferito a 4 figli).

2) aliquota TASI nella misura dell'1 per mille per:

- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

3) aliquota TASI nella misura dell' 1 per mille per:

- tutti i fabbricati, diversi di cui ai punti 1 e 2 di cui sopra, aree edificabili come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria;

che il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle suddette aliquote e detrazioni è stimato in € 217.142,00 ed è destinato al finanziamento dei costi dei servizi indivisibili sotto indicati;

che il costo dei servizi indivisibili individuati dal Comune ammonta complessivamente a euro 606.248,43 e che risulta così ripartito analiticamente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Servizio di polizia locale (al netto delle entrate proprie prodotte dall'attività del servizio) – Funzione 3 intervento 01	70.569,99
Istruzione scolastica (scuola dell'obbligo) Funzione 4 (al netto servizio refezione e trasporto scolastico)	167.744,24
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale Funzione 8 serv.1	62.440,45
Servizio di illuminazione pubblica Funzione 8 serv.2	195.150,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente – Funzione 9 serv.6	32.500,00
Servizi cimiteriali – Funzione 10 serv.5	31.903,78
Servizio socio assistenziale – funzione 10 interv.1	45.939,97
Totale	606.248,43

- che la previsione di entrata del tributo, determina un tasso di copertura della spesa dei servizi indivisibili, come sopra illustrata, del 35,82%

Richiamati :

- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Richiamato il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e smi;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti, ai sensi dell'art. 49- comma 1- del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del servizio finanziario;

Con votazione espressa in forma palese e con il seguente risultato:

Presenti n. 15

Votanti n. 15

Favorevoli n. 12

Contrari n. 3 (MARANGI, D'ERCHIE, ROMANAZZO)

Astenuti n. =

DELIBERA

- 1) di assumere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di determinare, come determina, per l'anno 2015, le aliquote TASI come segue:
 - a) aliquota TASI nella misura di 2,5 per mille per:
 - abitazione principale e le pertinenze della stessa ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale;
 - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
 - casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.
 - unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - detrazione di €.20,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni purché dimori abitualmente e risiede anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, dal possessore, l'importo complessivo per la detrazione per figli non può superare l'importo massimo di €.80,00 (riferito a 4 figli).
 - b) aliquota TASI nella misura dell'1 per mille per:
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

quota TASI nella misura dell' 1 per mille per:

- tutti i fabbricati , diversi di cui ai punti 1 e 2 di cui sopra, aree edificabili come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria;
- che il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle suddette aliquote e detrazioni è stimato in € 217.142,00 ed è destinato al finanziamento dei costi dei servizi indivisibili sotto indicati;
- che il costo dei servizi indivisibili individuati dal Comune ammonta complessivamente a euro 606.248,43 e che risulta così ripartito analiticamente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
servizio di polizia locale (al netto delle entrate proprie prodotte dall'attività del servizio) – Funzione 3 intervento 01	70.569,99
servizio scolastico (scuola dell'obbligo) Funzione 4 (al netto servizio refezione e trasporto scolastico)	167.744,24
servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale Funzione 8 serv.1	62.440,45
servizio di illuminazione pubblica Funzione 8 serv.2	195.150,00
servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente – Funzione 9 serv.6	32.500,00
servizi cimiteriali – Funzione 10 serv.5	31.903,78
servizio socio assistenziale – funzione 10 interv.1	45.939,97
Totale	606.248,43

La previsione di entrata del tributo, determina un tasso di copertura della spesa dei servizi indivisibili, come è illustrata, del 35,82%

Si dà atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento UC

Inoltre in relazione all'urgenza con separata unanime votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

ha votato espressamente in forma palese e con il seguente risultato:

presenti n. 15

assenti n. 15

astensionevoli n. 12

presenti n. (MARANGI, D'ERCHIE, ROMANAZZO)

assenti n. =

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Sebastiano Scarano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to d.ssa Maria Antonietta DESIATI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore direttivo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Comune il 23 GEN. 2015 con il n° 38 del registro della pubblicazione e vi resterà per quindici giorni consecutivi. Nessun reclamo è stato finora presentato contro la medesima.
Montemesola, lì 23 GEN. 2015

L'Istruttore Direttivo di Segreteria
F.to Gabriella Internò

ESECUTIVITÀ

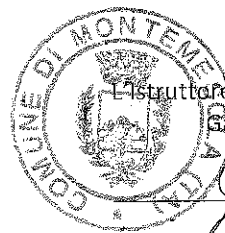
La presente deliberazione è divenuta esecutiva: 19/01/2015

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 D.Lgs.267/2000)
- Dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

Montemesola, lì 23 GEN. 2015

L'Istruttore Direttivo di Segreteria
F.to Gabriella Internò

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo
Montemesola, lì 23 GEN. 2015



L'Istruttore Direttivo di SEGRETERIA
Gabriella Internò

Gabriella Internò